

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 ottobre 2015, n. 1343

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Avviso n. 9/2015 - "AZIONI DI SISTEMA" Adozione avviso e prenotazione di impegno di spesa.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Vista la relazione di seguito riportata:

Il P.O. Puglia FSE 2007-2013 esprime tra gli obiettivi strategici anche quello di attivare studi e ricerche volti a favorire l'individuazione anticipata dei cambiamenti.

Tanto premesso, con il presente atto si procede all'approvazione dell'**Avviso pubblico n. 9/2015 "AZIONI DI SISTEMA"** chesi rivolge ai soggetti attuatori dei corsi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari di cui agli atti dirigenziali di assegnazione n. 1103/2014 BURP n. 166 del 04/12/2014 e A.D. n. 355/2015, BURP n. 54 del 16/04/2015 che

dovranno predisporre, per ogni corso di riqualificazione, **un rapporto di analisi** completo, originale, preciso, minuzioso e particolareggiato.

Nello specifico, ciascun soggetto attuatore dovrà predisporre, per ciascuno dei corsi di riqualificazione attivati, un rapporto di analisi contenente informazioni di natura quali-quantitativa utile ad identificare punti di forza e debolezza dell'intervento formativo realizzato. La base informativa raccolta consentirà di far emergere esempi di metodologie e strumenti formativi particolarmente innovativi ed efficaci e di elaborare proposte per lo sviluppo di politiche e servizi in grado di consolidare la riqualificazione dei lavoratori tenendo conto dei cambiamenti al fine di migliorare i processi di *match* tra domanda e offerta, in previsione del periodo di avvio della programmazione regionale 2014-2020.

Asse	Asse I - Adattabilità
Obiettivo specifico	
POR 2007-2013	Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione dei cambiamenti
Obiettivo operativo	
POR 2007-2013	Accompagnare i processi di innovazione
Categoria di spesa	64
Tipologie di azione	Attivazione di studi e ricerche volti a favorire l'individuazione dei cambiamenti
Obiettivo specifico	
QSN 2007-2013	Sviluppare l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e gestione dei cambiamenti

L'Avviso n. 9/2015 **"AZIONI DI SISTEMA"**, nel quale viene descritta l'intera operazione, è allegato al presente atto, sub allegato "A", quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali ess. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Con il presente atto si richiede la prenotazione di impegno di spesa della complessiva somma pari ad euro 1.690.000,00.

- U.P.B.2.4.2 Bilancio Regionale Vincolato - Esercizio 2015;
- Codice PSI 220: spese correlate a Programmi Comunitari PO FSE 2007-2013 - SPESA CORRENTE;
- Capitoli di entrata 2052800 e 2053000;
- Codice SIOPE 1634: istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale;
- Missione, Programma, Titolo: 15.04.1;
- Piano dei conti finanziario - Allegato 6/1 al D.lgs 118/2011: U.1.04.04.01;
- Viene prenotata sul bilancio regionale vincolato 2015 la complessiva somma di € 1.690.000,00 come di seguito specificato:
- Viene operata la seguente VARIAZIONE COMPENSATIVA:
 - dal cap. 1151500: - € 1.488.000,00
 - al cap. 1151502: + € 1.488.000,00
- Viene PRENOTATA sulle risorse dell'Asse I - ADATTABILITA' del PO PUGLIA FSE 2007/2013 sul cap. 1151502 la somma di € 1.488.000,00;
- Viene effettuato il PRELIEVO dal fondo delle economie vincolate di cui al cap. 1110060 relative al cap. 1151510 con assegnazione al cap. 1151512 per € 202.000,00;
- Viene PRENOTATA sulle risorse dell'Asse I - ADATTABILITA' del PO PUGLIA FSE 2007/2013 sul cap. 1151512 la somma di € 202.000,00;

Si da atto che la prenotazione d'impegno è assunta a seguito della D.G.R. di accertamento straordinario dei residui n. 1586/2015 avente ad oggetto *"Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto per l'esercizio 2014"*

Si attesta che la predetta somma sarà erogata nel corso dell'esercizio finanziario 2015

Si attesta che la prenotazione d'impegno è assunta nel rispetto dei vincoli deliberati con provvedimenti della G.R n. 841/2015 e n.1508/2015, trattandosi di risorse destinate al PO Puglia FSE 2007/2013

Si attesta che la prenotazione d'impegnate di cui al presente è stata accertata al capitolo di entrata 2052800 e 2053000 con disposizione di accertamento prot. n. AOO_AdGFSE-0017822 del 11/09/2015 dell'Autorità di Gestione FSE. Le relative entrate saranno realizzate nel corso dell'esercizio corrente.

Si attesta ai sensi del comma 2 art 9 della Legge n. 2/2009 la compatibilità dei pagamenti con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia.

Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'Avviso n. 9/2015 "AZIONI DI SISTEMA" per la presentazione di attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del PO PUGLIA FSE 2007-2013, allegato al presente atto sub lettera "A" quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 33 pagine;
- di richiedere la prenotazione di impegno di spesa della complessiva somma pari ad euro 1.690.000,00, così come esplicitato nella sezione 'Adempimenti Contabili'
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 4 pagine e dall'allegato "A" composto da 33 pagine per complessive 37 pagine

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato con i relativi allegati, a cura del

Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco



Allegato A

AVVISO PUBBLICO **n. 9/2015**

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE I – ADATTABILITA'

Azioni di sistema

Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso**
- C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori**
- D) Destinatari**
- E) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- F) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato**
- G) Modalità e termini per la presentazione dei piani**
- H) Procedure e criteri di valutazione**
- I) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- L) Obblighi del soggetto attuatore**
- M) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa**
- N) Indicazione del foro competente**
- O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.**
- P) Tutela della privacy**
- Q) Informazioni e pubblicità**

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17.06.2014 (Regolamento Generale di esenzione);
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005);
- Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- D. Lgs. n. 163/2006: “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e s.m.i.;
- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”, pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Legge n. 845 del 21/12/1978 “Legge Quadro in materia di formazione professionale”;
- Circolare Ministeriale n. 2 febbraio 2009 pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009;
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- Regolamento regionale n. 17/2015 “Regime quadro regionale di aiuto in esenzione”. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 91suppl. del 26/06/2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l’accreditamento delle sedi formative;
- Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007 pubblicato sul BURP n. 181 suppl. del 19/12/2007, avente ad oggetto “Figura professionale Operatore Socio Sanitario”.

- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata nel B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto *“Linee guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi”* e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 2 febbraio 2009 pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto *“Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile”* pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/2014 pubblicato sul BURP n.13 del 30/01/2014, avente ad oggetto l’approvazione dello schema di polizza fideiussoria per le attività finanziate.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi generali e finalità dell’avviso

La società moderna, a causa dei profondi cambiamenti sociali e demografici che pongono al centro dei bisogni primari della collettività i servizi di cura e di assistenza alla persona, sta dando sempre maggior rilevanza alla formazione di figure professionali atte a provvedere a tali bisogni, tra tutte quella dell’Operatore Socio Sanitario (OSS).

E in tale ottica che la Regione Puglia, fra il 2007 ed il 2015, ha investito svariati milioni di euro rinvenienti dai fondi comunitari per il finanziamento di corsi di qualificazione e riqualificazione di figure OSS da immettere nel mercato del lavoro e nel sistema socio sanitario.

La formazione dell’**Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)**, come definita dal **Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007** pubblicato sul BURP n. 181 suppl. del 19/12/2007, sintesi di base tra il settore sanitario e sociale, richiede interventi di preparazione adeguati ai compiti assegnati dal legislatore.

La specificità e la particolare delicatezza della figura dell’OSS, per il suo contatto diretto con persone in particolari situazioni, impone che la sua formazione avvenga nelle sedi che, istituzionalmente e tradizionalmente, provvedono alla formazione di tutte le figure di supporto alle cure sanitarie. In un contesto, quello italiano, demograficamente sempre più sbilanciato verso età adulte e senili, è facilmente intuibile che l’impiego di operatori professionalmente specializzati diventerà sempre più significativo nei settori sanitario e sociale, sia pubblici che privati.

Si tratta di una figura che, nel suo profilo professionale, ricopre numerosi compiti di assistenza diretta alla persona, con responsabilità condivise con l’infermiere e il paramedico, sia in regime di ricovero in strutture sociali e sociosanitarie, sia in assistenza domiciliare.

Nel campo sociale la formazione si caratterizza nell’integrazione di questo operatore con gli altri operatori sanitari e sociali. La formazione dell’O.S.S., pertanto, si concretizza in un percorso curriculare, sia teorico che di tirocinio pratico, con una specifica impronta sanitaria e sociale di servizio alla persona.

Considerata, pertanto, la carenza di operatori socio sanitari cui si aggiungono gli ulteriori fabbisogni degli EE.EE., delle strutture sanitarie ospedaliere private e delle strutture private a carattere sociosanitario autorizzate all’esercizio, con **A.D. n.399 del 9 maggio 2014, BURP. n. 62/2014**, è stato pubblicato l’**Avviso n.1/2014**, finalizzato alla predisposizione di percorsi di riqualificazione in O.S.S.

aventi esplicitamente l'obiettivo di promuovere la riqualificazione di detto personale in Operatore Socio Sanitario.

Di fatto, tale avviso è stato riservato prioritariamente al personale ausiliario già in servizio a tempo indeterminato alle dirette dipendenze delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere Universitarie e degli II.RR.CC.CC.SS. pubblici, che svolge attività di cura con prestazioni di base rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere (hospice, RSA, strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali) e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio presso le società in house delle stesse Aziende. In ultima analisi è stato inserito personale ausiliario già in servizio con contratti a tempo indeterminato alle dipendenze di Enti Ecclesiastici, Case di Cura private accreditate con il SSR, II.RR.CCSS privati e altri soggetti privati titolari e gestori di strutture private sanitarie extraospedaliere accreditate (hospice, RSA, strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali) e dei servizi domiciliari, nonché delle strutture sociosanitarie (RSSA, case per la vita, comunità socioriabilitative) e personale con contratto a tempo determinato alle dipendenze dei suddetti soggetti.

In totale i corsi di riqualificazione assegnati con il succitato Avviso n.1/2014, sono stati **n. 170** (n. 132 con l'A.D. n.1103/2014 e + **n. 38** con l'A.D. di scorrimento delle graduatorie n.355/2015) .

I corsi di riqualificazione effettivamente realizzati sono stati **n. 169** (n. 132+ 37) (Il corso assegnato all'Associazione DANTE ALIGHIERI di Fasano (BR) non è stato realizzato per mancanza di lavoratori in quanto tutti rinunciari).

Tanto premesso, il presente avviso si rivolge ai soggetti attuatori dei n. 169 corsi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari di cui agli atti dirigenziali di assegnazione n. 1103/2014 BURP n. 166 del 04/12/2014 e A.D. n. 355/2015, BURP n. 54 del 16/04/2015 che dovranno predisporre, per ogni corso di riqualificazione, un rapporto di analisi completo, originale, preciso, minuzioso e particolareggiato, come meglio descritto al paragrafo successivo.

C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori

Asse	Asse I - Adattabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione dei cambiamenti
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Accompagnare i processi di innovazione
Categoria di spesa	64
Tipologie di azione	Attivazione di studi e ricerche volti a favorire l'individuazione dei cambiamenti
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	Sviluppare l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e gestione dei cambiamenti

Gli interventi finanziabili

Ciascun soggetto attuatore dovrà predisporre, per ciascuno dei corsi di riqualificazione attivati, un **rapporto di analisi** contenente informazioni di natura quali-quantitativa utile ad identificare punti di forza e debolezza dell'intervento formativo realizzato.

La base informativa raccolta consentirà di far emergere esempi di metodologie e strumenti formativi particolarmente innovativi ed efficaci e, successivamente, a cura dell'A.R.T.I. (Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) sarà elaborato uno studio di fattibilità contenente proposte per lo sviluppo di politiche e servizi in grado di consolidare la riqualificazione dei lavoratori, tenendo conto dei cambiamenti al fine di migliorare i processi di *match* tra domanda e offerta, in previsione del periodo di avvio della programmazione regionale 2014-2020.

Il documento dovrà essere redatto in sezioni secondo lo schema di seguito dettagliato e dovrà contenere tutti gli elementi informativi specificati. Ciascun soggetto attuatore dovrà poi fornire, in accompagnamento al report di analisi, delle schede analitiche che dovranno essere compilate secondo gli schemi forniti. In particolare:

1. la **SCHEDA A** dovrà essere compilata dal soggetto attuatore per ciascuno dei corsi di riqualificazione attivati;
2. la **SCHEDA B** dovrà essere compilata dal soggetto attuatore per ciascuno dei lavoratori che ha concluso il percorso formativo;
3. la **SCHEDA C** dovrà essere compilato direttamente da ciascuno dei lavoratori che ha concluso il percorso formativo.

I report di analisi di cui al presente Avviso dovranno essere consegnati entro e non oltre il 12 novembre 2015.

Soggetti attuatori

I rapporti di analisi, completi di tutte le informazioni richieste, dovranno essere presentati esclusivamente dai soggetti attuatori dei percorsi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (Avviso n. 1-2014 - atti dirigenziali di assegnazione n.. 1103/2014 e SCORRIMENTO delle graduatorie n. 355/2015). In caso di RTS dovrà essere presentato dal capofila.

D) Destinatari

La base informativa raccolta consentirà di far emergere esempi di metodologie e strumenti formativi particolarmente innovativi ed efficaci e di elaborare, a cura dell'A.R.T.I. (Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione), proposte per lo sviluppo di politiche e servizi in grado di consolidare la riqualificazione dei lavoratori tenendo conto dei cambiamenti e di migliorare i processi di match tra domanda e offerta, in previsione del periodo di avvio della programmazione regionale 2014-2020.

E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del Programma Operativo PUGLIA Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo Convergenza, Asse I - Adattabilità per un importo complessivo di € **1.690.000,00**.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

35%	a carico del F.S.E.
55%	a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
10%	a carico del bilancio regionale

Ai soggetti attuatori verrà accreditato, ove riconosciuto per il rapporto elaborato, un importo pari a **10.000,00 euro**.

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione a presentazione, **entro e non oltre il 26/11/2015**, di:

- 1) **Fattura o documento equivalente, IVA esente ai sensi dell'art 10 del D.P.R. n. 633/1972**
- 2) **DICHIARAZIONE** rilasciata ai sensi del D.P.R. n.445/2000, a firma del Legale Rappresentante, dalla quale si evince che il rapporto di analisi si riferisce al/ai corsi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario di cui all'Avviso n.1/2014 (A.D. di assegnazione n..... ovvero Scorrimento A.D. n.....), che tutte le notizie richieste sono veritiere e documentabili. Alla DICHIARAZIONE deve essere allegata la tabella riepilogativa contenente i seguenti dati corso:
 - o *Cod. Corso (POR + MIR)*
 - o *Sede di svolgimento*
 - o *Numero allievi (iscritti, frequentati, rinunciatari / depennati)*
 - o *Data inizio- data fine corsi*

N.B. Saranno finanziati i report che risulteranno completi, originali, precisi, minuziosi. Al contrario, laddove dovessero essere presentati rapporti di analisi identici per più corsi assegnati, saranno riconosciute le spese per un solo rapporto.

G) Modalità e termini per la presentazione dei “rapporti di analisi”

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti attuatori dovranno presentare **un plico che dovrà essere composto da:**

1. **una busta contraddistinta dalla dicitura “Ragione sociale soggetto attuttore – Documentazione – “P.O. Puglia F.S.E. 2007-2013 - ASSE I ADATTABILITA’ - Avviso n. 9/2015 – Azioni di Sistema”** contenente:

- **la domanda di partecipazione** conforme all'**Allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge;
- **il/i rapporto/i di analisi per ogni 'report' presentato (Allegato 2)** le cui pagine, dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *"il presente fascicolo si compone di n pagine"*; **il/i rapporto/i di analisi** dovrà essere inviato, anche su n. 4 supporti magnetici (CD in formato leggibile dal sistema operativo Windows).

La domanda ed il/i rapporto/i di analisi ed i supporti magnetici, dovranno essere chiusi **in un plico debitamente sigillato** che, dovrà riportare l'indicazione della **"ragione sociale"** del soggetto attuatore e la dicitura **"P.O. Puglia FSE 2007/2013 - ASSE I ADATTABILITA' – Avviso n. 9/2015 – Azioni di Sistema"**.

Il plico dovrà essere consegnato, **pena l'esclusione**, esclusivamente a mano o tramite servizio di corriere espresso, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Servizio Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale

70132 - B A R I

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, **pena l'esclusione**, dalle ore 9 del giorno successivo alla pubblicazione dell'**Avviso n.9/2015 "Azioni di Sistema"** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sino alle **ore 13,30 del 12 novembre 2015**.

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Formazione Professionale.

La consegna del plico oltre il termine previsto e sopra indicato comporta la irricevibilità dello stesso ai fini della graduatoria.

H) Procedure e criteri di valutazione

Valutazione

La fase di valutazione dei rapporti di analisi sarà effettuata da un apposito nucleo istituito presso il Servizio Formazione Professionale.

Costituiscono **motivi di esclusione** le proposte:

inoltrate dopo le ore 13,30 del 12 novembre 2015.

- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata al paragrafo G);
- non corredate dai n. 4 supporti magnetici di cui al paragrafo G)
- non completi delle informazioni richieste.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo

documento richiesto l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei rapporti di analisi, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri di seguito indicati.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 600 punti**, derivante da:

1. Qualità progettuale	max 600 punti
• descrizione (max200) • originalità del report (max200) • completezza dei dati (max200)	

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione dell'elenco, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli rapporti di analisi.

I) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Servizio, con proprio atto dirigenziale, approverà l'elenco dei RAPPORTI DI ANALISI ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'elenco sarà pubblicato sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sui siti:

www.regione.puglia.it

www.sistema.puglia.it

www.fse.regione.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

J) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

Il soggetto attuatore dovrà trasmettere

- a) estremi del conto corrente dedicato e/o di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "**Avviso n.9/2015 – Azioni di sistema**", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- b) autocertificazione antimafia ai sensi dell'art.5, comma II, DPR n.252/1998;
- c) codice fiscale e/o partita IVA.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70123 Bari

Dirigente Responsabile: *Dott.ssa Anna Lobosco*

Responsabile dell'Asse sino alla pubblicazione della graduatoria: *Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini*

Responsabile del Procedimento: *Francesco Rella*.

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste al Servizio Formazione Professionale.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it
- www.sistema.puglia.it
- <http://fse.regione.puglia.it>

Le informazioni in ordine al bando potranno anche essere richieste:

- al Servizio Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 Zona Industriale – Bari, il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;
- ai seguenti indirizzi email: f.rella@regione.puglia.it; r.squicciarini@regione.puglia.it;

ALLEGATI

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'**Avviso n.9/2015 – Azioni di sistema**, approvato con atto del dirigente del Servizio Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei percorsi formativi di seguito specificati:

N°	RAPPORTO DI ANALISI	Sede di svolgimento del corso di riqualificazione	Prov
1	COD. POR		
2	COD. POR		
3	COD. POR		
4	COD. POR		
....	COD. POR		
...	COD. POR		
			TOTALE

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....

.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Firma digitale del LEGALE RAPPRESENTANTE

*Allegato 2*

REGIONE PUGLIA

Servizio Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

*Formulario per la presentazione di progetti
per l'attività formativa*

Avviso n.9/2015 **Azioni di Sistema**

RAPPORTO DI ANALISI	
Codice POR Progetto	
Soggetto attuatore:	
ovvero.....RTS	
Sede di svolgimento (Comune):	Prov.

Breve descrizione sul corso di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario

Punti di forza

Punti debolezza

SCHEMA A

(A CURA DEL SOGGETTO ATTUATORE)

La seguente scheda, da compilarsi a cura del soggetto attuatore, contiene le informazioni relative al soggetto stesso, alla struttura del/dei corso/i di formazione, e ad eventuali lavoratori rinunciari al corso.

INFORMAZIONI SOGGETTO ATTUATORE

A.1 Denominazione soggetto attuatore _____

A.2 Referente _____

A.3 Ruolo Referente all'interno dell'ente _____

A.4 Telefono _____ E-mail _____

A.5 Indicazione dei soggetti che compongono l'RTS (denominazione e tipologia struttura), qualora esistente:

STRUTTURA DEL CORSO

Questa sezione dovrà essere compilata per ciascun corso di formazione attuato. Per ciascun corso inserire le informazioni relative al numero di allievi che lo hanno frequentato e al numero di allievi rinunciari prima della conclusione delle attività.

B.1. Nome/identificativo corso di formazione: _____

B.2. Risultati attesi: _____

B.3 Numero allievi frequentanti: _____

B.4 Numero allievi rinunciatari: _____

B.5 Durata complessiva dell'intervento in ore: _____

	TOTALE ORE
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Tirocinio pratico	
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

B.6 Indicare il target di riferimento dei moduli integrativi attivati (è possibile indicare più di una risposta):

- ☐ Anziani
- ☐ Portatori di handicap
- ☐ Utenti psichiatrici
- ☐ Malati terminali
- ☐ Contesto residenziale
- ☐ Contesto ospedaliero ed ospedalizzazione domiciliare
- ☐ Casa
- ☐ Alloggio
- ☐ RSA
- ☐ Centro diurno
- ☐ Domicilio
- ☐ Altro (specificare): _____

ALLIEVI RINUNCIATARI

Compilare questa sezione per ciascun lavoratore rinunciatario, nel caso di nessun lavoratore rinunciatario passare alla compilazione della scheda B.

C.1 Et  _____

C.2 Provincia _____

C.3 Sesso: ☐ Maschio ☐ Femmina

C.4 Percentuale di ore di presenza al corso (su totale): _____

C.5 Indicare il motivo della rinuncia al corso di formazione: _____

C.6 Denominazione della struttura di svolgimento dell'attivit  lavorativa: _____

C.7 Numero di anni da cui svolge tale attivit  lavorativa: _____

C.8 Indicare le principali mansioni svolte dal rinunciatario (  possibile indicare pi  di una risposta):

Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero:

- ☐ Assiste alla persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attivit  quotidiane e di igiene personale
- ☐ Realizza attivit  semplici di supporto diagnostico e terapeutico
- ☐ Collabora ad attivit  finalizzate al mantenimento delle capacit  psicofisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale
- ☐ Realizza attivit  di animazione e socializzazione di singoli e gruppi
- ☐ Coadiuv  il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente
- ☐ Aiuta la gestione dell'utente nel suo ambito di vita
- ☐ Cura la pulizia e l'igiene ambientale

Intervento igienico - sanitario e di carattere sociale:

- ☐ Osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente;
- ☐ Collabora all'attuazione degli interventi assistenziali;
- ☐ Valuta, per quanto di competenza gli interventi pi  appropriati da proporre;

- ☐ Collabora all'attuazione di sistemi di verifica degli interventi;
- ☐ Riconosce ed utilizza linguaggi e sistemi di comunicazione – relazioni appropriati con riferimento alle condizioni operative;
- ☐ Mette in atto relazioni - comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero della identità personale.

Supporto gestionale, organizzativo e formativo:

- ☐ Utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio;
- ☐ Collabora alla verifica della qualità del servizio;
- ☐ Concorre, rispetto agli Operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione;
- ☐ Collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento;
- ☐ Collabora, anche nei servizi assistenziali non di ricovero alla realizzazione di attività semplici.

SCHEDA B

(A CURA DEL SOGGETTO ATTUATORE)
(DA COMPILARE UNO PER CIASCUN PARTECIPANTE)

La scheda B dovrà essere compilata per ciascun lavoratore non rinunciario al corso di formazione, a cura del soggetto attuatore.

INFORMAZIONI LAVORATORE

A.1 Nome e cognome lavoratore: _____

A.2 Percentuale di ore di assenza al corso (su totale): _____

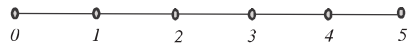
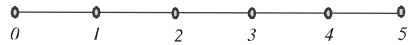
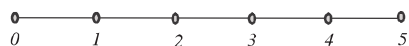
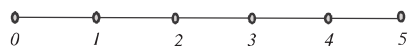
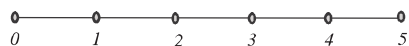
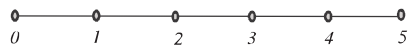
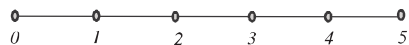
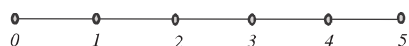
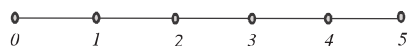
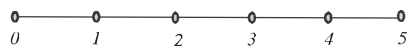
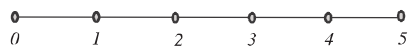
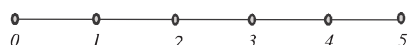
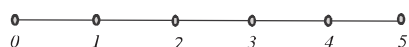
**VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AL MOMENTO
DELL'ISCRIZIONE AL CORSO**

Questa sezione dovrà contenere una valutazione delle competenze possedute da ciascun lavoratore PRIMA DELL'INIZIO del corso formativo

B.1 Esprimere un giudizio sul livello delle competenze possedute dal lavoratore prima dell'inizio del corso di formazione:

(0=Non posseduta, 1=Livello Scarso 2=Livello Mediocre 3=Livello Sufficiente 4=Livello Buono 5=Livello Ottimo)

A. Competenze tecniche	
A1) Attuare piani di lavoro in base alle proprie competenze ed in collaborazione con altre figure professionali	
A2) Utilizzare metodologie di lavoro comune (schede, protocolli etc)	
A3) Collaborare con l'utente e la sua famiglia:	
nel governo della casa e dell'ambiente di vita, nell'igiene e cambio biancheria.	
nella preparazione e/o aiuto all'assunzione dei pasti;	
quanto necessario e a domicilio, per l'effettuazione degli acquisti;	
nella sanificazione e sanitizzazione ambientale.	

A4) Curare la pulizia/manutenzione/ conserva-zione di arredi/attrezzature e riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti	
A5) Curare il lavaggio, l'asciugatura e la preparazione del materiale da sterilizzare	
A6) Raccogliere e stoccare correttamente i rifiuti, trasportare materiale biologico sanitario, e dei campioni per gli esami diagnostici, secondo protocolli stabiliti	
A7) Svolgere attività finalizzate all'igiene del personale al cambio della biancheria, all'espletamento delle funzioni fisiologiche, all'aiuto nella deambulazione, all'uso corretto di presidi, ausili e attrezzature, all'apprendimento e mantenimento di posture corrette	
A8) In sostituzione e appoggio dei familiari e su indicazione del personale preposto è in grado di:	
aiutare per la corretta assunzione dei farmaci prescritti e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;	
aiutare nella preparazione alle prestazioni sanitarie;	
osservare, riconoscere e riferire alcuni dei comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione, etc);	
attuare interventi di primo soccorso effettuando piccole medicazioni o cambio delle stesse;	
controllare e assistere la somministrazione delle diete;	
aiutare nelle attività di animazione e che favoriscono la socializzazione, il recupero ed il mantenimento di capacità cognitive e manuali;	
collaborare ad educare al movimento e favorire movimenti di mobilitazione semplici su singoli e gruppi;	
provvedere a trasporto di utenti, anche allettati in barella e/o carrozzella;	
collaborare alla composizione della salma e provvedere al suo trasferimento;	
utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio;	
svolgere attività di informazione sui servizi del territorio e curare il disbrigo di pratiche burocratiche;	
accompagnare l'utente per l'accesso ai servizi.	

B. Competenze relative alle conoscenze richieste	
B1) Conoscere le principali tipologie di utenti e le problematiche connesse	
B2) Conoscere le diverse fasi di elaborazione dei progetti di intervento personalizzati	
B3) Riconoscere dinamiche relazionali appropriate per rapportarsi all'utente sofferente, disorientato, agitato demente o handicappato mentale etc	
B4) Riconoscere situazioni ambientali e le condizioni dell'utente per le quali è necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche	
B5) Conoscere le modalità di rilevazione segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'utente	
B6) Conoscere le condizioni di rischio e le più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione	
B7) Conoscere i principali interventi semplici di educazione alla salute rivolte agli utenti e ai loro familiari	
B8) Conoscere l'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e quella delle reti informali	

C. Competenze relazionali	
C1) Lavorare in équipe	
C2) Rapportarsi con l'utente e con la famiglia, comunicando in modo partecipativo in tutte le attività quotidiane di assistenza e rispondere in maniera esauriente, coinvolgendo e stimolando al dialogo	
C3) Interagire in collaborazione con il personale sanitario con il malato morente	
C4) Coinvolgere le reti informali, rapportarsi con le strutture sociali, ricreative, culturali dei territori	
C5) Sollecitare/organizzare momenti di socializzazione, fornendo sostegno alla partecipazione ad iniziative culturali e ricreative sia sul territorio che in ambito residenziale	
C6) Partecipare all'accogliimento dell'utente per assicurare una puntuale informazione sul servizio e sulle risorse	
C7) Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità	

C8) Affiancare i tirocinanti, sapendo trasmettere i propri contenuti operativi	
--	--

B.2 Indicare le tre competenze, tra quelle su elencate, per le quali sono emerse maggiori criticità.

1) _____

2) _____

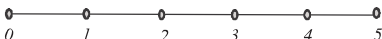
3) _____

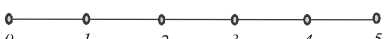
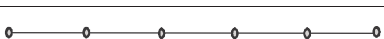
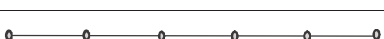
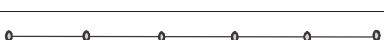
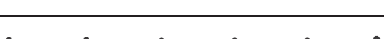
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL CORSO

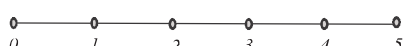
Questa sezione dovrà contenere una valutazione delle competenze possedute da ciascun lavoratore AL TERMINE del corso formativo.

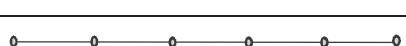
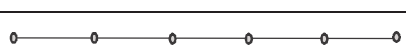
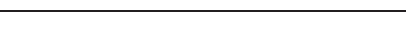
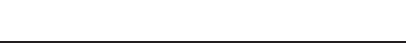
C.1 Esprimere un giudizio sul livello delle competenze possedute dal lavoratore al termine del corso di formazione:

(0=Non posseduta, 1=Livello Scarso 2=Livello Mediocre 3=Livello Sufficiente 4=Livello Buono 5=Livello Ottimo)

A. Competenze tecniche	
	
A1) Attuare piani di lavoro in base alle proprie competenze ed in collaborazione con altre figure professionali	
A2) Utilizzare metodologie di lavoro comune (schede, protocolli etc)	
A3) Collaborare con l'utente e la sua famiglia:	
nel governo della casa e dell'ambiente di vita, nell'igiene e cambio biancheria.	
nella preparazione e/o aiuto all'assunzione dei pasti;	
quanto necessario e a domicilio, per l'effettuazione degli acquisti;	
nella sanificazione e sanitizzazione ambientale.	

A4) Curare la pulizia/manutenzione/ conserva-zione di arredi/attrezzature e riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti	
A5) Curare il lavaggio, l'asciugatura e la preparazione del materiale da sterilizzare	
A6) Raccogliere e stoccare correttamente i rifiuti, trasportare materiale biologico sanitario, e dei campioni per gli esami diagnostici, secondo protocolli stabiliti	
A7) Svolgere attività finalizzate all'igiene del personale al cambio della biancheria, all'espletamento delle funzioni fisiologiche, all'aiuto nella deambulazione, all'uso corretto di presidi, ausili e attrezzature, all'apprendimento e mantenimento di posture corrette	
A8) In sostituzione e appoggio dei familiari e su indicazione del personale preposto è in grado di:	
aiutare per la corretta assunzione dei farmaci prescritti e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;	
aiutare nella preparazione alle prestazioni sanitarie;	
osservare, riconoscere e riferire alcuni dei comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione, etc);	
attuare interventi di primo soccorso effettuando piccole medicazioni o cambio delle stesse;	
controllare e assistere la somministrazione delle diete;	
aiutare nelle attività di animazione e che favoriscono la socializzazione, il recupero ed il mantenimento di capacità cognitive e manuali;	
collaborare ad educare al movimento e favorire movimenti di mobilitazione semplici su singoli e gruppi;	
provvedere a trasporto di utenti, anche allettati in barella e/o carrozzella;	
collaborare alla composizione della salma e provvedere al suo trasferimento;	
utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio;	
svolgere attività di informazione sui servizi del territorio e curare il disbrigo di pratiche burocratiche;	
accompagnare l'utente per l'accesso ai servizi.	

B. Competenze relative alle conoscenze richieste 	
B1) Conoscere le principali tipologie di utenti e le problematiche connesse	
B2) Conoscere le diverse fasi di elaborazione dei progetti di intervento personalizzati	
B3) Riconoscere dinamiche relazionali appropriate per rapportarsi all'utente sofferente, disorientato, agitato demente o handicappato mentale etc	
B4) Riconoscere situazioni ambientali e le condizioni dell'utente per le quali è necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche	
B5) Conoscere le modalità di rilevazione segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'utente	
B6) Conoscere le condizioni di rischio e le più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione	
B7) Conoscere i principali interventi semplici di educazione alla salute rivolte agli utenti e ai loro familiari	
B8) Conoscere l'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e quella delle reti informali	

C. Competenze relazionali 	
C1) Lavorare in équipe	
C2) Rapportarsi con l'utente e con la famiglia, comunicando in modo partecipativo in tutte le attività quotidiane di assistenza e rispondere in maniera esauriente, coinvolgendo e stimolando al dialogo	
C3) Interagire in collaborazione con il personale sanitario con il malato morente	
C4) Coinvolgere le reti informali, rapportarsi con le strutture sociali, ricreative, culturali dei territori	
C5) Sollecitare/organizzare momenti di socializzazione, fornendo sostegno alla partecipazione ad iniziative culturali e ricreative sia sul territorio che in ambito residenziale	
C6) Partecipare all'accoglimento dell'utente per assicurare una puntuale informazione sul servizio e sulle risorse	
C7) Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità	
C8) Affiancare i tirocinanti, sapendo trasmettere i propri contenuti operativi	

SCHEDA C

(A CURA DI CIASCUN LAVORATORE ALLIEVO DEL CORSO)

La seguente sezione dovrà essere compilato da parte di CIASCUN lavoratore NON RINUNCIATARIO al corso di formazione.

INFORMAZIONI LAVORATORE

A.1 Nome e cognome lavoratore _____

A.2 Et  _____

A.3 Provincia _____

A.4 Sesso: ☐ Maschio ☐ Femmina

A.5 Denominazione della struttura di svolgimento dell'attivit  lavorativa: _____

A.6 Numero di anni da cui svolge tale attivit  lavorativa: _____

A.7 Indicare le principali mansioni:

Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero:

- ☐ Assiste alla persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attivit  quotidiane e di igiene personale
- ☐ Realizza attivit  semplici di supporto diagnostico e terapeutico
- ☐ Collabora ad attivit  finalizzate al mantenimento delle capacit  psicofisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale
- ☐ Realizza attivit  di animazione e socializzazione di singoli e gruppi
- ☐ Coadiuv  il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente
- ☐ Aiuta la gestione dell'utente nel suo ambito di vita
- ☐ Cura la pulizia e l'igiene ambientale

Intervento igienico - sanitario e di carattere sociale:

- ☐ Osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente;
- ☐ Collabora all'attuazione degli interventi assistenziali;
- ☐ Valuta, per quanto di competenza gli interventi pi  appropriati da proporre;
- ☐ Collabora all'attuazione di sistemi di verifica degli interventi;
- ☐ Riconosce ed utilizza linguaggi e sistemi di comunicazione – relazioni appropriati con riferimento alle condizioni operative;
- ☐ Mette in atto relazioni - comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero della identit  personale.

Supporto gestionale, organizzativo e formativo:

- ☐ Utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio;
- ☐ Collabora alla verifica della qualità del servizio;
- ☐ Concorre, rispetto agli Operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione;
- ☐ Collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento;
- ☐ Collabora, anche nei servizi assistenziali non di ricovero alla realizzazione di attività semplici.

VALUTAZIONE PERCORSO FORMATIVO

B.1 Motivazioni della partecipazione al corso: _____

B.2 Il corso formativo è stato coerente rispetto alle tue aspettative?

☐ Sì ☐ No

Se NO indicare le motivazioni

B.3 Fornire una valutazione dei singoli aspetti del corso relativi:

B.3.1 ATTIVITÀ DIDATTICA IN AULA

(1=Livello Scarso 2=Livello Mediocre 3=Livello Sufficiente 4=Livello Buono 5=Livello Ottimo)

A. Area socio culturale, istituzionale e legislativa	
B. Area psicologica e sociale	
C. Area igienico – sanitaria	
D. Area tecnico operativa	

B.3.2 TIROCINIO FORMATIVO

Tipologia struttura sede del tirocinio:

☐ Azienda sanitarie locali

- ☐ Azienda ospedaliera Universitaria
- ☐ II.RR.CC.CC.SS pubblici e privati
- ☐ Hospice
- ☐ RSA
- ☐ Strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali e dei servizi domiciliari
- ☐ Società in house delle stesse Aziende: _____
- ☐ Enti ecclesiastici
- ☐ Case di cura private accreditate con il SSR
- ☐ Soggetto privato gestore/titolare di strutture private extraospedaliere accreditate
- ☐ Altro (specificare): _____

Denominazione struttura presso la quale si è svolta l'attività di tirocinio: _____

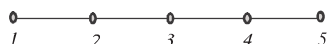
Sede del tirocinio: _____

Dettaglio attività svolte durante il tirocinio: _____

Dettaglio della coerenza del tirocinio rispetto alle attività del percorso formativo: _____

Descrizione delle criticità riscontrate: _____

Descrivere quanto le attività del tirocinio rispetto all'accrescimento delle competenze:
(1=Livello Scarso 2=Livello Mediocre 3=Livello Sufficiente 4=Livello Buono 5=Livello Ottimo)



B.3.3 CARATTERISTICHE DEL TUTOR

Indicare la figura professionale che ha svolto attività di tutor:

- ☐ Infermieri
- ☐ Altre professioni sociali e sanitarie (specificare): _____

Giudizio relativo al tutor del tirocinio formativo.
(1=Livello Scarso 2=Livello Mediocre 3=Livello Sufficiente 4=Livello Buono 5=Livello Ottimo)

A. Preparazione	
B. Disponibilità	
C. Competenza nella risoluzione delle criticità riscontrate	

B.4 Ritieni che l'esperienza potrà produrre benefici per la tua futura condizione lavorativa?

☐ Si

☐ No

Se SI indicare i principali benefici che potrà produrre:

☐ Rafforzamento autonomia operativa

☐ Rafforzamento delle capacità tecniche utili per la propria attività professionale

☐ Rafforzamento capacità di relazionarsi con l'utenza

☐ Altro (specificare): _____

Se NO, indicare il motivo: _____

VALUTAZIONE COMPETENZE

C.1 Fornire una valutazione su ciascuna delle competenze acquisite/rafforzate al termine del corso di formazione.

A. Competenze tecniche

	Acquisita/Rafforzata	Rilevanza
A1) Attuare piani di lavoro in base alle proprie competenze ed in collaborazione con altre figure professionali		
A2) Utilizzare metodologie di lavoro comune (schede, protocolli etc)		
A3) Collaborare con l'utente e la sua famiglia:		
nel governo della casa e dell'ambiente di vita, nell'igiene e cambio biancheria.		

nella preparazione e/o aiuto all'assunzione dei pasti;		
quanto necessario e a domicilio, per l'effettuazione degli acquisti;		
nella sanificazione e sanitizzazione ambientale.		
A4) Curare la pulizia/manutenzione/ conserva-zione di arredi/attrezzature e riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti		
A5) Curare il lavaggio, l'asciugatura e la preparazione del materiale da sterilizzare		
A6) Raccogliere e stoccare correttamente i rifiuti, trasportare materiale biologico sanitario, e dei campioni per gli esami diagnostici, secondo protocolli stabiliti		
A7) Svolgere attività finalizzate all'igiene del personale al cambio della biancheria, all'espletamento delle funzioni fisiologiche, all'aiuto nella deambulazione, all'uso corretto di presidi, ausili e attrezzature, all'apprendimento e mantenimento di posture corrette		
A8) In sostituzione e appoggio dei familiari e su indicazione del personale preposto è in grado di:		
aiutare per la corretta assunzione dei farmaci prescritti e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;		
aiutare nella preparazione alle prestazioni sanitarie;		
osservare, riconoscere e riferire alcuni dei comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione, etc);		
attuare interventi di primo soccorso effettuando piccole medicazioni o cambio delle stesse;		
controllare e assistere la somministrazione delle diete;		
aiutare nelle attività di animazione e che favoriscono la socializzazione, il recupero ed il mantenimento di capacità cognitive e manuali;		
collaborare ad educare al movimento e favorire movimenti di mobilitazione semplici su singoli e gruppi;		
provvedere a trasporto di utenti, anche allettati in barella e/o carrozzella;		
collaborare alla composizione della salma e provvedere al suo trasferimento;		
utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio;		
svolgere attività di informazione sui servizi del territorio e curare il disbrigo di pratiche burocratiche;		

accompagnare l'utente per l'accesso ai servizi.		
---	--	--

A. Competenze relative alle conoscenze richieste

	Acquisita/Rafforzata	Rilevanza
B1) Conoscere le principali tipologie di utenti e le problematiche connesse		
B2) Conoscere le diverse fasi di elaborazione dei progetti di intervento personalizzati		
B3) Riconoscere dinamiche relazionali appropriate per rapportarsi all'utente sofferente, disorientato, agitato demente o handicappato mentale etc		
B4) Riconoscere situazioni ambientali e le condizioni dell'utente per le quali è necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche		
B5) Conoscere le modalità di rilevazione segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'utente		
B6) Conoscere le condizioni di rischio e le più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione		
B7) Conoscere i principali interventi semplici di educazione alla salute rivolte agli utenti e ai loro familiari		
B8) Conoscere l'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e quella delle reti informali		

A. Competenze relazionali

	Acquisita/Rafforzata	Rilevanza
C1) Lavorare in équipe		
C2) Rapportarsi con l'utente e con la famiglia, comunicando in modo partecipativo in tutte le attività quotidiane di assistenza e rispondere in maniera esauriente, coinvolgendo e stimolando al dialogo		
C3) Interagire in collaborazione con il personale sanitario con il malato morente		
C4) Coinvolgere le reti informali, rapportarsi con le strutture sociali, ricreative, culturali dei territori		
C5) Sollecitare/organizzare momenti di socializzazione, fornendo sostegno alla partecipazione ad iniziative culturali e ricreative sia sul territorio che in ambito residenziale		

C6) Partecipare all'accoglimento dell'utente per assicurare una puntuale informazione sul servizio e sulle risorse		
C7) Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità		
C8) Affiancare i tirocinanti, sapendo trasmettere i propri contenuti operativi		

ANALISI DEI COSTI

La sottostante Tabella "Analisi dei costi" va esclusivamente datata e sottoscritta dal Legale Rappresentante

	RIASSUNTO DEI COSTI	Pubblico	privato	Importo totale	%
A	TOTALE RICAVI	10.000,00	0,00	10.000,00	
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				
B1	Preparazione				
B2	Realizzazione				
B3	Diffusione risultati				
B32	Elaborazione reports e studi	10.000,00	0,00	10.000,00	100%
B4	Direzione e controllo interno				
C	COSTI INDIRETTI				
TOTALE		10.000,00	0,00	10.000,00	100%

Data _____ Firma del Legale Rappresentante _____